

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DA PRESENTARE A PRIVATI
(Residenza – stato civile – stato di famiglia – cittadinanza art. 2 e 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____

Residente a _____ in _____ n _____

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni

DICHIARAZIONE DI RESIDENZA

Di essere residente a _____ in _____ n _____

(Altre eventuali informazioni se richieste) _____

DICHIARAZIONE DI STATO CIVILE (celibe, coniugato, vedovo o stato libero)

Dichiaro di essere di stato civile:

DICHIARAZIONE DI STATO DI FAMIGLIA

Che la propria famiglia, oltre che dal sottoscritto, è così composta

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Grado di parentele *(facoltativo)* _____

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Grado di parentele *(facoltativo)* _____

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Grado di parentele *(facoltativo)* _____

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Grado di parentele *(facoltativo)* _____

DICHIARAZIONE DI CITTADINANZA *(solo cittadini italiani)*

Dichiaro d essere cittadino _____

AUTORIZZO a richiedere la conferma dei dati all'ente che li detiene

IL DICHIARANTE

Li, _____

LA FIRMA **NON DEVE ESSERE** AUTENTICATA .

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 76 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000: "Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia....Omissis..."

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Art. 75 DPR citato/

POSSONO ESSERE AUTOCERTIFICATI (ART. 46 D.P.R. 445/2000)

- Data e il luogo di nascita;
- Residenza;
- Cittadinanza;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- Stato di famiglia;
- Esistenza in vita;
- Nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- Appartenenza a ordini professionali;
- Titolo di studio, esami sostenuti;
- Qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- Assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- Possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- Stato di disoccupazione;
- Qualità di pensionato e categoria di pensione;
- Qualità di studente;
- Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Qualità di vivenza a carico;
- Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

SE IL DICHIARANTE E' MINORE LA DICHIARAZIONE DOVRA' ESSERE RESA DAL GENITORE ESERCENTE LA POTESTA' O DAL TUTORE

CITTADINI STRANIERI

I CITTADINI STRANIERI POSSONO UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- **CITTADINI DELLA COMUNITA' EUROPEA:** equiparati ai cittadini italiani
- **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** regolarmente soggiornanti in Italia limitatamente ai dati verificabili o certificabili in Italia da soggetti pubblici
- **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** in procedimenti relativi a materie per cui esiste una convenzione fra il loro paese di origine e l'Italia

L'art. 30-bis del decreto semplificazioni (Decreto Legge n. 76/2020) ha modificato l'art. 2 del DPR 445/2000, eliminando la dicitura "che vi consentono".

I **privati** (banche, assicurazioni, imprese ecc..) non hanno più la facoltà ma l'**obbligo preciso** di applicare le misure di semplificazione documentale accettando le autocertificazioni.